

Formazione del congiuntivo imperfetto e presente

Giorgio Cadorini, 22 XI 2020

Imperfetto

Il congiuntivo imperfetto ha un'unica coniugazione per tutti i verbi. Partiamo dall'infinito: togliamo la desinenza -re e la sostituiamo con le 5 desinenze del congiuntivo imperfetto. Le desinenze sono cinque, perché la 1^a e la 2^a persona sono uguali:

	canta-RE, crede-RE, parti-RE	
1 ^a + 2 ^a	canta-ssi, crede-ssi, parti-ssi	(io, tu)
3 ^a	canta-sse, crede-sse, parti-sse	(lui/lei/quello/quella)
4 ^a	canta-ssimo, crede-ssimo, parti-ssimo	(noi)
5 ^a	canta-ste, crede-ste, parti-ste	(voi)
6 ^a	canta-ssero, crede-ssero, parti-ssero	(loro/quelli/quelle)

La desinenza della 5^a persona è uguale a quella del passato remoto.

Questo tempo è molto regolare. Il verbo *essere* utilizza, però, la radice del passato remoto fo-:

fossi, fosse, fossimo, foste, fossero (essere)

I verbi con l'INFINITO IRREGOLARE, usano il tema che troviamo alla 3^a persona del presente indicativo:

bevessi, bevessi, bevessimo, beveste, bevessero (bere, beve)

dicessi, dicesse, dicessimo, diceste, dicessero (dire, dice)

traducessi, traducesse, traducessimo, traduceste, traducessero (-durre, -duce)

ponessi, ponesse, ponessimo, poneste, ponessero (porre, pone)

Ci sono, infine tre verbi della CLASSE IN -ARE che usano un TEMA IRREGOLARE. Il verbo *fare* usa il tema face-:

facessi, facesse, facessimo, faceste, facessero (fare)

I verbi *stare* e *dare* cambiano la vocale tematica -a- dell'infinito in -e-:

stessi, stesse, stessimo, steste, stessero (stare)

dessi, desse, dessimo, deste, dessero (dare)

Presente

Il congiuntivo presente ha solo 4 desinenze, perché al singolare usa una desinenza sola. Per i verbi della classe in -are, il singolare è uguale alla 2^a persona dell'indicativo. Per tutti gli altri verbi

partiamo dalla 1^a persona dell'indicativo: togliamo la desinenza -o e la sostituiamo con -a. Le altre persone uniscono le desinenze allo stesso tema che usiamo al singolare:

	cantARE, canti	credERE, credo, partIRE, parto, POTERE, posso	
1 ^a + 2 ^a + 3 ^a	cant-i	cred-a, part-a, poss-a	(io, tu, lui...)
4 ^a	cant-iamo, cred-iamo, part-iamo, poss-iamo		(noi)
5 ^a	cant-iate, cred-iate, part-iate, poss-iate		(voi)
6 ^a	cant-ino	cred-ano, part-ano, poss-ano	(loro...)

La 4^a persona è uguale a quella dell'indicativo. Questo vale per tutti i verbi, anche per quelli che formano il congiuntivo presente in maniera irregolare. L'IRREGOLARITÀ più frequente consiste nell'alternanza di due temi: uno per il singolare e la 6^a persona, l'altro per la 4^a e la 5^a. In questo caso, la maggior parte forma il primo tema regolarmente:

	ANDARE, vado	USCIRE, esco	VENIRE, vengo	CAPIRE, capisco	
1 ^a + 2 ^a + 3 ^a	vad-a	esc-a	veng-a	capisc-a	(io, tu, lui...)
4 ^a	and-iamo	usc-iamo	ven-iamo	cap-iamo	(noi)
5 ^a	and-iate	usc-iate	ven-iate	cap-iate	(voi)
6 ^a	vad-ano	esc-ano	veng-ano	capisc-ano	(loro...)

Dunque in questo caso rientrano *tutti* i verbi in -IRE, -isco (*finire, preferire*, ecc.). Così anche:

tenga, *teniamo, teniate*, tengano (tenere, tengo, teniamo)

spenga, *spengiamo, spengiate*, spengano (spegnere, spengo, spengiamo)

scelga, *scegliamo, scegliate*, scelgano (scegliere, scelgo, scegliamo)

tolga, *togliamo, togliate*, tolgano (togliere, tolgo, togliamo)

sciolga, *sciogliamo, sciogliate*, sciolgano (sciogliere, sciolgo, sciogliamo)

ponga, *poniamo, poniate*, pongano (porre, pongo, poniamo)

muoia, *moriamo, moriate*, muoiano (morire, muoio)

Pochi verbi, che però usiamo molto frequentemente, usano per tutte le persone il tema che troviamo nella 4^a persona dell'indicativo presente:

sia, siamo, siate, *siano* (essere, siamo) /sìano/

stia, stiamo, stiate, *stiano* (stare, stiamo) /stìano/

dia, diamo, diate, *diano* (dare, diamo) /dìano/

abbia, abbiamo, abbiate, *abbiano* (avere, abbiamo) /àbbjano/

sappia, sappiamo, sappiate, *sappiano* (sapere, sappiamo) /sàppjano/

Totalmente irregolare è *dovere*: DEBBA, *dobbiamo, dobbiate*, DEBBANO.